



I giovani parlano e cercano un lavoro

ADRIANA OCCHIPINTI

Presso la biblioteca parrocchiale della chiesa di San Luca a Modica, si è svolta la consueta assemblea del gruppo "Occupiamoci di..." ed è stato record di partecipanti in nome del lavoro. Ad aprire il pomeriggio è stato il formatore, Filippo Corvo che ha illustrato ai presenti gli ultimi dati Istat sulla disoccupazione che a marzo si è attestata all'11%. La psicologa, Melina Carubba, ha parlato di come tante volte le persone si trovino in difficoltà, pagando le conseguenze delle scelte che fanno. L'avvocato Dario Giannone Malavita, presidente Codacons sezione di Ragusa, ha parlato di come spesso i consumatori vengano truffati da alcuni enti finanziari che si dicono, inizialmente, pronti ad aiutarli, nascondendo nei loro contratti delle vere e proprie trappole. Rosita Gianni, intermediario assicuratore di Alleanza Assicurazioni Spa, ha voluto incoraggiare i disoccupati parlando della sua esperienza lavorativa e di come sia riuscita a conciliare lavoro e famiglia. Gianluca Melilli, ideatore del programma radiofonico "Due minuti un libro", ha fatto ascoltare ai presenti con casse e cavetti un esempio su come raccontare un libro. Enzo Cavallo, presidente del Distretto produttivo siciliano lattiero caseario ha parlato delle peculiarità e opportunità che offre il territorio ragusano. Gianfranco Vargetto, professionista ragusano nell'arte del ricamo, ha parlato dello sfilato siciliano, nei prossimi mesi organizzerà dei corsi di formazione proprio per trasmettere ai giovani le antiche tradizioni del ricamo locale.

Salvatore Occhipinti, direttore "Gal Terre Barocche", ha parlato di opportunità sia in termini di ricadute che di vantaggi su diversi settori del territorio ibleo. Francesco Lucifora, critico d'arte, ha parlato di nuovi corsi regionali di formazione che verranno attivati prossimamente. Marinella Gianni e Santa Garfi hanno parlato di come sia cambiata la loro vita lavorativa da quando hanno scommesso sul Network Marketing. Il giovane Salvatore Minardi, dell'omonima azienda agricola modicana, ha invogliato i giovani a collaborare con lui. L'imprenditore ragusano, Daniele Falcone dell'Azienda Steel Factory Snc, che realizza profili e accessori in acciaio inox, ha illustrato la sua azienda e ha comunicato che ultimamente sta ricercando diverse figure professionali. Giorgio Linguanti, vicesindaco di Modica, ha voluto complimentarsi con i ragazzi del gruppo Occupiamoci di... che da 4 anni permettono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Giorgio Agosta, presidente onorario dell'associazione "Salvuccio Agosta", ha parlato di come il condividere competenze e professionalità costituisca un modo per superare i momenti di crisi. Giuseppe Alecci, vice presidente di Iripa Sicilia sede operativa di Ragusa, ha parlato dell'importanza della formazione mirata e legata al territorio.

IL CASO

«Se pagate gli arretrati ritiriamo il ricorso» E il Comune firma una transazione

La sentenza. La Pegaso, esclusa da una gara, non rispetta i patti: così incassa i soldi e ottiene pure l'assenso del Tar


CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Pagare ad una ditta un debito passato con l'obiettivo di farla rinunciare ad un ricorso su una questione che con quel debito non ha nulla a che vedere. Lo ha fatto il Comune di Modica rendendosi protagonista di una vicenda a dir poco paradossale nella quale non si capisce chi è vittima e chi carnefice, fatto sta che ne è venuto fuori un vero e proprio pasticcio. Per comprendere i fatti occorre fare un passo indietro e andare alla gara d'appalto in concessione per l'affidamento relativo alla gestione delle strisce blu in territorio cittadino e del parcheggio multipiano di viale Medaglie d'Oro. Ad aggiudicarsi l'appalto in prima battuta è stata la cooperativa sociale Pegaso di Ragusa che però, nel settembre 2017, è stata esclusa dalla stazione appaltante "in quanto - si legge nella nota del comune - l'offerta presentata non può valutarsi congrua e coerente in base agli elementi specifici suindicati, che la rendono anomala rispetto alla sua stessa formulazione". In buona sostanza l'ente ha ritenuto anomala la quantificazione economica della cooperativa, su questo si dibatterà poi ampiamente dinnanzi al Tar in un contenzioso che vede protagonista anche la ditta arrivata seconda risultata poi aggiudicataria in virtù dell'esclusione della Pegaso. Ma intanto rimaniamo ai fatti relativi all'accordo: la Pegaso decide di far ricorso presso il Tribunale amministrativo e successivamente propone un accordo al Comune richiedendo il pagamento immediato di poco più di

LA DELIBERA

Nella foto a destra lo stralcio iniziale della delibera della Giunta comunale di Palazzo San Domenico sulla transazione con la ditta Pegaso. Sotto, il sindaco uscente e ricandidato Ignazio Abbate

196 mila euro, frutto di un lavoro effettuato nel 2016 per i costi di gestione dell'impianto di depurazione di Maganuco, in cambio della rinuncia al ricorso per la gara delle strisce blu. Si tratta di una proposta che l'amministrazione coglie al volo e che viene formalizzata con la transazione n. 24 del 19 gennaio 2018. In quella transazione il Comune di Modica si impegna a saldare il debito in due tranches: una di 100 mila euro entro il 31 dicembre 2017, l'altra entro il 1 febbraio 2018, l'amministrazione giustifica l'atto con l'urgenza di far partire il servizio e con il rischio di incorrere in danno



 della GIUNTA COMUNALE
 N. 24 del 19 GEN. 2018

Città di Modica

OGGETTO: Approvazione transazione tra la ditta Pegaso Società Cooperativa con il Comune di Modica, relativa al pagamento del debito di 196.000,00 Euro, in cambio della rinuncia al ricorso per la gara delle strisce blu.

Dopo aver esaminato il giorno 19 gennaio 2018, del mese di Gennaio, 2018, l'atto n. 24 del 19 gennaio 2018, con il quale il Comune di Modica ha deciso di stipulare un patto di transazione, si è deciso in Giunta Comunale, alla seguente deliberazione:

		Presente	Astenuto
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Di Giacomo Ottavio	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Vice Sindaco		X
Lorenzini Salvatore Pietro	Assessore	X	
Prioritiello Edo	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	
Anna Maria Aiello	Assessore		X



IL SILENZIO

Il sindaco Ignazio Abbate, telefonicamente contattato, ha ritenuto di non rispondere lasciando che siano le carte del Tribunale a parlare di una transazione che presenta una serie di anomalie che probabilmente saranno chiarite in sede giudiziaria

erariale per il protrarsi dei ritardi. Accaparratesi i soldi la ditta però non rispetta i patti e continua nel ricorso, già accolto tra l'altro, presso il Tribunale amministrativo di Catania. In sede dibattimentale, che vede coinvolta anche la Publiparking s.r.l., in qualità di ricorrente incidentale, i legali del comune tentano di convincere il giudice del non rispetto della transazione, ma per i magistrati si tratta di un aspetto che va chiarito in altra sede. "Innanzitutto - si legge nella sentenza 00889/2018, pubblicata il 2 maggio scorso - il Collegio deve dare atto che nessuna rinuncia al giudizio vi è stata da parte della ricorrente principale, che ha invece ulteriormente manifestato l'interesse alla decisione del presente ricorso con la costituzione di nuovo procuratore e la produzione di atti difensivi. Non solo, infatti, nel caso di specie non è stata formalizzata alcuna rinuncia al ricorso, ma non sussistono neanche i presupposti ex art. 84, comma 4, c.p.a. a tenore del quale anche in assenza delle formalità di cui ai commi precedenti il giudice può desumere dall'intervento di fatti o atti univoci dopo la proposizione del ricorso ed altresì dal comportamento delle parti argomenti di prova della sopravvenuta carenza d'interesse alla decisione della causa", atteso che Pegaso ha espressamente dichiarato il suo interesse alla decisione. E vero che il Comune di Modica ha dato prova dell'intervenuta transazione tra le parti, e che in tale atto transattivo la Pegaso si era obbligata a depositare l'atto di rinuncia al giudizio avanti la competente autorità giudiziaria, tuttavia ciò non è avvenuto e la ricorrente ha dichiarato espressamente di non volere rinunciare al giudizio, di tal che questo Giudice non può tenere conto dell'atto transattivo depositato, il cui inadempimento da parte di Pegaso potrà eventualmente essere fatto valere dal Comune innanzi al Giudice competente". Anche per queste motivazioni i magistrati di Catania hanno ritenuto fondato parzialmente il ricorso presentato dalla Pegaso "ai fini della riedizione della gara". La gara d'appalto va quindi rifatta. All'amministrazione rimane quindi in mano una transazione che non sappiamo se impugnerà in altre sedi, il fatto è che adesso si discuterà molto sull'opportunità di avviare una transazione su una somma che comunque occorreva dare alla Cooperativa per questioni completamente diverse rispetto all'oggetto del contenzioso, tutto in cambio di una rinuncia.

Al cioccolato il marchio di Indicazione geografica protetta

IL RICONOSCIMENTO. L'Igp, pubblicato sulla Gazzetta europea, definisce le caratteristiche del prodotto

SILVIA CREPALDI

E' ormai nero su bianco l'avvenuto ottenimento del prestigioso marchio Igp per il Cioccolato di Modica. Nella Gazzetta Europea di sabato scorso, è stato, infatti, pubblicato ufficialmente il riconoscimento del marchio e le caratteristiche che il prodotto deve possedere e rispettare per essere insignito dell'Indicazione Geografica Protetta. Il traguardo, di cui già si era data notizia nei mesi passati, ma di cui mancava l'ufficialità, arriva dopo un lungo iter, durato quasi cinque anni. Sulla pubblicazione ufficiale europea di legge testualmente: "La denominazione «Cioccolato di Modica» designa esclusivamente il prodotto ottenuto dalla lavorazione della pasta amara di cacao con zucchero. Al momento dell'immissione al consumo il «Cioccolato di Modica» presenta le seguenti caratteristiche: a parallelepipedo rettangolare con i lati rastremati a tronco di piramide. Peso non superiore a 100 gr. Pasta di colore marrone con evidente granulosità per la presenza di cristalli di zucchero all'interno del prodotto. Visibile eventuale affioramento del burro di cacao sulla superficie esterna. Caratteristiche organolettiche: gusto dolce con nota di amaro. Percezione di granulosità o sabbiosità. Buona fusibilità in bocca e struttura croccante. Caratteristiche chimiche: tenore minimo di sostanza secca di cacao non inferiore al 50%". Il percorso per l'ottenimento dell'Igp arriva così alla fine e il cioccolato di Modica diventa identificativo di una precisa realtà geografica, quella modicana che del suo cioccolato ne ha saputo fare un brand di caratura internazionale. Nel documento si legge che il prodotto «ha origine nella città



Il Consorzio (a sinistra) mostra con orgoglio il marchio Igp certificato dalla Gazzetta europea che specifica che al momento dell'immissione al consumo il «Cioccolato di Modica» presenta le seguenti caratteristiche: a parallelepipedo rettangolare con i lati rastremati a tronco di piramide. Peso non superiore a 100 gr. Pasta di colore marrone (a destra)



di Modica» e l'area di produzione «è rappresentata dall'intero territorio amministrativo del comune di Modica». Non ci potranno più essere aziende che producono in altre Regioni o zone della Sicilia un prodotto simile perché, come specificato, il processo di lavorazione dovrà avvenire nell'ambito dei confini comunali. "Accogliamo questo prestigioso riconoscimento che è il frutto di anni di impegno a tutti i livelli - afferma il sindaco Ignazio Abbate - Quando ci siamo insediati, nel 2013, era da pazzi solo pensare ad un simile traguardo. Pian piano però, grazie al lavoro e alla costanza del CTCM, del suo direttore Nino Scivoletto, di Grazia Dormiente e di tutti i produttori di cioccolato non è più stato utopia ma un obiettivo concreto. Noi abbiamo fatto la nostra parte a livello politico prima a Palermo e poi a Roma perché siamo stati sempre fiduciosi circa la positiva conclusione dell'iter.

"Abbiamo fatto una scelta ben precisa: puntare forte su un prodotto unico che nessuno al Mondo può vantare. Il turista viene per il cioccolato ma resta poi conquistato anche da tutto il resto che la nostra comunità può offrire. Grazie all'ottenimento dell'Igp potremo accedere a fondi comunitari ad hoc che daranno ulteriore slancio al nostro prodotto e all'immagine di Modica e potremo proteggerlo con i giusti mezzi da ogni tentativo di imitazione". Prima che il marchio possa essere apposto sulla barretta passeranno ora tre mesi, tempo in cui gli stati dell'Unione possono presentare ricorso. Tuttavia il logo è già pronto e porta l'immagine del metate, la tradizionale pietra ricurva sulla quale venivasteso in origine la pasta di cioccolato lavorata a freddo.

taccuino

IL METEO

Soleggiamento diffuso. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da Ovest con intensità di 25 km/h. Possibili raffiche fino a 27 km/h. Temperature: 12°C la minima e 21°C la massima.

FARMACIA DI TURNO

Iaconinoto della d.ssa A. Iaconinoto snc - Via Gerratana, n. 12-16 - Tel. 0932/943746

NUMERI UTILI

Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111 Carabinieri: 0932.453429 -

0932.453426. Polizia: 0932-7692119. Guardia di Finanza: 0932-941069. Vigili del Fuoco: 0932-454572. Polizia Municipale: 0932-759211. Urp - Rete Civica: 0932-759123. Protezione Civile: 0932-456295. Ufficio manutenzione: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica: 0932-767301-0932-762331. Comune di Modica: Piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111. Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635. Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Sta-

tistica e Toponomastica- Elettoriale Leva e Pensioni. Sede: corso Umberto I n° 149 (Palazzo della Cultura). Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe)-759413 (Stato Civile)-759627 (Elettoriale). Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,35 alle ore 13,15. Pomeriggio: martedì e giovedì dalle 15,35 alle 17,15. Delegazione municipale Sacro Cuore. Sede: via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra). Tel: 0932-759810. Mattino: dal lunedì al sabato dalle 08,30 alle 13,15.